



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 27 novembre 2003

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165 , 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet : [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 4 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

INDICE SISTEMATICO

NOMINE

D.G.R. 24 novembre 2003 n. 17-11056

Art. 3 bis, comma 6, d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. Conferma del dott. Giovanni Monchiero nell'incarico di direttore generale dell'ASO S. Giovanni Battista di Torino pag. 4

D.G.R. 24 novembre 2003 n. 66-11104

Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale pag. 4

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2003 n. 17-11056

Art. 3 bis, comma 6, d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. Conferma del dott. Giovanni Monchiero nell'incarico di direttore generale dell'ASO S. Giovanni Battista di Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di confermare, per le motivazioni espone in premessa, il dott. Giovanni Monchiero nell'incarico di direttore generale dell'ASO S. Giovanni Battista di Torino ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 bis, comma 6, d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i..

- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2003 n. 66-11104

Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale

A relazione dell'Assessore D'Ambrosio:

Con D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000 la Giunta regionale indicava un avviso pubblico per la formazione di un elenco di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale, stabilendo che detto elenco venisse periodicamente aggiornato a partire dall'anno 2001.

Il succitato elenco è stato costituito con D.G.R. n. 39-1874 del 28 dicembre 2000 (allegato A) alla citata D.G.R.) e con D.G.R. n. 54-5238 del 4 febbraio 2002 si è provveduto ad aggiornarlo, mediante l'integrazione di ulteriori nominativi di idonei, individuati nel relativo allegato A) di quest'ultima D.G.R..

Si ritiene ora opportuno provvedere nuovamente all'aggiornamento del suddetto elenco di idonei, mediante una nuova integrazione e secondo il disposto della summenzionata D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000, indicando un nuovo avviso pubblico.

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito dalla legge 17 ottobre 1994, n. 590, detto avviso deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Inoltre, al fine di garantire, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 25 luglio 1994, n. 27, un'adeguata infor-

mazione - in merito all'avviso, contenente le indicazioni sui requisiti per la nomina, sul regime delle incompatibilità, sui termini e le modalità di presentazione della domanda, nonché al fac-simile della domanda e della scheda analitica ad essa allegata - si ritiene necessaria la pubblicazione del testo dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito Internet della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it), oltre che la pubblicazione di un breve comunicato inerente l'emanazione dell'avviso su due quotidiani a diffusione nazionale "La Stampa" ed "Il Sole 24 Ore", ritenuti idonei per le finalità esposte.

Il d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. prevede che i candidati debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea;

- specifici e documentati requisiti coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata formazione ed attività professionale con esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso.

Considerato che si procede ad una integrazione dell'elenco di idonei già costituito e che la normativa di riferimento relativa ai requisiti non è stata modificata, si ritiene opportuno proporre che i criteri generali di cui all'art. 2, comma 3 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39, per la valutazione del possesso dei requisiti siano quelli stessi stabiliti dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consultiva per le nomine, con D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della l.r. 25 luglio 1994, n. 27 si individua quale struttura responsabile del procedimento per l'integrazione dell'elenco di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria, costituito con D.G.R. n. 39-1874 del 28 dicembre 2000 e con D.G.R. n. 54-5238 del 4 febbraio 2002, il Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali della Direzione Programmazione sanitaria dell'Assessorato Programmazione sanitaria - psichiatria ed emergenza 118 - assistenza sanitaria e quale responsabile del procedimento l'ing. Piero Angelo Pais, responsabile del Settore stesso.

Per la verifica del possesso dei requisiti, da effettuare in conformità ai criteri di valutazione previsti dalla D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000 e secondo le modalità applicative di cui alla D.G.R. n. 39-1874 del 28 dicembre 2000, si ritiene, analogamente a quanto stabilito con D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000, di avvalersi di una commissione di esperti composta dalla dott.ssa Margherita Colombano, responsabile del Settore Programmazione sanitaria, esperta in materia sanitaria, dalla dott.ssa Laura Faina, responsabile del Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e delle Direzioni regionali, esperta in materia giuridico-amministrativa e dal dott. Sergio Di Giacomo, responsabile del Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale, esperto in materia di assistenza sociale.

Quanto sopra dal relatore esposto e motivato,

- visto il d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. ad oggetto Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

- visto il d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

- vista la l.r. 24 gennaio 1995, n. 10 ad oggetto "Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali";

- vista la l.r. 23 marzo 1995, n. 39 ad oggetto "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati";

- viste le D.G.R. n. n. 103-689 del 31 luglio 2000, n. 39-1874 del 28 dicembre 2000 e n. 54-5238 del 4 febbraio 2002 relative alla costituzione ed all'aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina a direttore generale di Azienda sanitaria regionale;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di indire un avviso pubblico per integrare l'elenco di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale, approvato con DGR n. 39-1874 del 28 dicembre 2000 e con DGR n. 54-5238 del 4 febbraio 2002;

- di stabilire che i criteri per la valutazione del possesso dei requisiti, di cui all'art. 2, comma 3, l. r. 23 marzo 1995, n. 39, siano quelli stabiliti con DGR n. 103-689 del 31 luglio 2000;

- di approvare l'allegato A), intitolato "avviso pubblico da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e da inserire sul sito Internet della Regione Piemonte", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare la pubblicazione di un comunicato inerente l'emanazione dell'avviso stesso sui quotidiani a diffusione nazionale "La Stampa" ed "Il Sole 24 Ore";

- di individuare quale struttura responsabile del procedimento per l'integrazione dell'elenco di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria - costituito con DGR n. 39-1874 del 28 dicembre 2000 e integrato con DGR n. 54-5238 del 4 febbraio 2002 - il Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali della Direzione Programmazione sanitaria dell'Assessorato Programmazione sanitaria - psichiatria ed emergenza 118 - assistenza sanitaria e quale responsabile del procedimento l'ing. Piero Angelo Pais, responsabile del Settore stesso;

- di disporre che la verifica del possesso dei requisiti per l'inserimento nell'elenco degli idonei alla nomina sia effettuata in conformità ai criteri di valutazione previsti dalla DGR n. 103-689 del 31 luglio 2000 e secondo le modalità applicative di cui alla DGR n. 39-1874 del 28 dicembre 2000;

- di disporre che per la verifica del possesso dei requisiti per l'inserimento nell'elenco degli idonei alla nomina sia costituita un'apposita commissione, analogamente a quanto stabilito con D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000, composta dalla dott.ssa Margherita Colombano, responsabile del Settore Programmazione sanitaria, esperta in materia sanitaria, dalla dott.ssa Laura Faina, responsabile del Settore Attività giuridico-amministrativa a supporto della Giunta regionale e delle Direzioni regionali, esperto in materia giuridico-amministrativa, dal dott. Sergio Di Giacomo responsabile del Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale, esperto in materia di assistenza sociale.

- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A)

Avviso pubblico

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 66-11104 del 24 novembre 2003, ha deliberato, come previsto dalla D.G.R. n. 103-689 del 31.7.2000, d'indire un avviso pubblico per integrare l'elenco degli idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale, da utilizzare per la copertura delle sedi che si rendessero vacanti.

Possono presentare istanza coloro che, ai sensi del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea;

- specifici e documentati requisiti coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata formazione ed attività professionale con esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso.

La carica di direttore generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo.

Il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato stipulato, in conformità al disciplinare contratto approvato dalla Giunta regionale, in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile.

Non possono essere nominati direttori generali coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 3, comma 11 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.. La carica di direttore generale è, inoltre, incompatibile con la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 3, comma 9 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dall'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i.(1).

La domanda, redatta in carta legale secondo il facsimile allegato al presente avviso (scaricabile dal sito Internet della Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese dall'interessato sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

1) cognome e nome;

2) data e luogo di nascita;

3) residenza;

4) codice fiscale;

5) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

6) di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti);

8) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità o comportanti decadenza dalla carica previste dall'art. 3 del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dall'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 (ovvero indicazione delle cause di incompatibilità ed impegno a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico)(1);

9) il diploma di laurea conseguito, con l'indicazione della data del conseguimento, dell'autorità che lo ha rilasciato e della votazione riportata;

10) il possesso degli specifici requisiti di cui al d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

11) di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di direttore generale dell'azienda per la quale la nomina è fatta, nonché le condizioni del disciplinare - contratto approvato dalla Giunta regionale;

12) l'autorizzazione alla Regione Piemonte al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, finalizzato agli adempimenti connessi ai procedimenti di integrazione dell'elenco degli idonei e di nomina a direttore generale di azienda sanitaria;

13) l'indirizzo e recapito telefonico ai fini delle comunicazioni relative al presente avviso.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- curriculum del candidato contenente anche le cariche elettive e non ricoperte, datato e firmato;

- scheda analitica, redatta secondo lo schema allegato al fac-simile di domanda, attinente i requisiti per l'idoneità alla nomina a direttore generale di ASR (titolo di studio, requisiti formativi e professionali), datata e firmata;

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le domande, indirizzate al Presidente della Giunta regionale, dovranno essere presentate alla Regione Piemonte - Assessorato Programmazione sanitaria, psichiatria ed emergenza 118, assistenza sanitaria - Direzione Programmazione sanitaria - Settore Assetto istituzionale e organi collegiali - c.so Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora il termine dovesse cadere in giornata festiva, esso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

Le domande possono essere consegnate direttamente al Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali, c.so Regina Margherita 153 bis, Torino, Pal. A, Piano rialzato, da lunedì a giovedì (h. 9.00-12.00; 14.00-16.00) e al venerdì (h. 9.00-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata (in tal caso, ai fini del termine per la presentazione delle domande, fa fede la data del timbro postale).

Sulla busta dovrà essere indicato il riferimento "Domanda Direttore generale azienda sanitaria -2003".

Non sono considerate valide le domande comunque presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.

Non verranno prese in considerazione:

- a) le domande presentate oltre il termine perentorio del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale;

- b) le domande non corredate dagli allegati sopra indicati.

I candidati hanno l'onere di comunicare ogni cambiamento di indirizzo o recapito telefonico. La Regione non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni o di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, né per gli eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione regionale stessa.

Ai dati forniti dai candidati si applicano le disposizioni in materia di dati personali previste dalla legge 31 dicembre 1996 n. 675 e s.m.i.. Tali dati non rivestono carattere di segretezza e potranno essere resi pubblici secondo le modalità stabilite dalla legge.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della l. r. 25 luglio 1994, n. 27, la struttura responsabile del

procedimento per l'integrazione dell'elenco di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria è il Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali della Direzione Programmazione sanitaria dell'Assessorato Programmazione sanitaria - psichiatria ed emergenza 118 - assistenza sanitaria, c.so Regina Margherita 153 bis, 10122 Torino; responsabile del procedimento è l'ing. Piero Angelo Pais, responsabile del Settore stesso.

La verifica del possesso dei requisiti ai fini dell'inserimento nell'elenco degli idonei alla nomina è effettuata, in conformità ai criteri di valutazione previsti dalla D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000(2) e secondo le modalità applicative di cui alla D.G.R. n. 39-1874 del 28.12.2000(3), da un'apposita commissione composta dalla dott.ssa Margherita Colombano, responsabile del Settore Programmazione sanitaria, esperta in materia sanitaria, dalla dott.ssa Laura Faina, responsabile del Settore Attività giuridico-amministrativa a supporto della Giunta regionale e delle Direzioni regionali, esperta in materia giuridico-amministrativa, dal dott. Sergio Di Giacomo, responsabile del Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale, esperto in materia di assistenza sociale.

A conclusione del procedimento l'elenco degli idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La struttura responsabile procederà ad effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati inseriti nell'elenco, in attuazione di quanto previsto dall'art. 71 del DPR 28 dicembre 2000 ed in conformità alle disposizioni regionali in materia.

In caso di nomina, all'interessato verrà richiesto di presentare le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti di cui al d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. e comunque di quanto dichiarato nella scheda analitica allegata alla domanda.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta al Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali: Sig.ra Maria Massimino tel. 011.432.2241; Sig.ra Fiorella Cascella 011.432.2203; fax 011.432.4641.

NOTE:

(1) Articolo 3, comma 9 del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i.

"Il direttore generale non è eleggibile a membro dei consigli e assemblee delle regioni e del Parlamento, salvo che le funzioni esercitate non siano cessate almeno centottanta giorni prima della data di scadenza dei periodi di durata dei predetti organi. In caso di scioglimento anticipato dei medesimi, le cause di ineleggibilità non hanno effetto se le funzioni esercitate siano cessate entro i sette giorni successivi alla data del provvedimento di scioglimento. In ogni caso il direttore generale non è eleggibile nei collegi elettorali nei quali sia ricompreso, in tutto o in parte, il territorio dell'unità sanitaria locale presso la quale abbia esercitato le sue funzioni in un periodo compreso nei sei mesi antecedenti la data di accettazione della candidatura. Il direttore generale che sia stato candidato e non sia stato eletto non può esercitare per un periodo di cinque anni le sue funzioni in unità sanitarie locali comprese, in tutto o in parte, nel collegio elettorale nel cui ambito si sono svolte le elezioni. La carica di direttore generale è incompatibile con quella di membro del consiglio e delle assemblee delle regioni e delle province autonome, di membro di parlamento, nonché con l'esistenza di rapporti in regime convenzionale con la unità sanitaria locale presso cui sono esercitate le funzioni o di rapporti economici o di consulenza con

strutture che svolgono attività concorrenziali con la stessa. La predetta normativa si applica anche ai direttori amministrativi ed ai direttori sanitari. La carica di direttore generale è altresì incompatibile con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente, ancorché in regime di aspettativa senza assegni, con l'unità sanitaria locale presso cui sono esercitate le funzioni."

art. 3, comma 11, d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i.:

"Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:

a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;

b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'articolo 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata."

art. 66, comma 1 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

"La carica di direttore generale, di direttore amministrativo e di direttore sanitario delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere è incompatibile con quella di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore della comunità montana."

art. 13, l. r. 23 marzo 1995, n. 39:

"1. Le nomine di competenza della Giunta ... omissis ... sono incompatibili con le seguenti funzioni:

a) consiglieri regionali;

b) dipendenti della Regione nei limiti di cui alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10: "Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale" e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;

c) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;

d) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'articolo 2;

e) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle Forze Armate.

2. Non è consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti."

(2) Ai sensi dell'art. 2, comma 3, l.r. 23 marzo 1995, n. 39, le nomine di competenza della Giunta regionale

sono effettuate sulla base di criteri di carattere generale assunti dalla Giunta sentita la Commissione consultiva per le nomine; con riferimento ai requisiti previsti dalla normativa nazionale per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria la D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000 ha definito i criteri di valutazione del possesso del requisito dell'esperienza quinquennale come segue:

"Tenuto conto che il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, di riforma sanitaria configura le aziende sanitarie quali enti dotati di autonomia imprenditoriale, la cui attività deve essere informata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si svolge mediante atti di diritto privato, e considerato il rilevante ruolo attribuito al direttore generale, preposto all'azienda quale responsabile della gestione complessiva, cui compete, tra l'altro, l'adozione dell'atto aziendale di diritto privato che disciplina organizzazione e funzionamento dell'azienda stessa, si ritiene di non considerare attività professionale ai fini dell'avviso le esperienze relative ad attività libero-professionale, né quelle relative all'esercizio di mandato politico, né quelle di mera consulenza, né, nel caso di società pubbliche o private, quali componenti di organi di amministrazione, eccezion fatta per l'amministratore delegato, o il socio accomandatario, e per il consigliere delegato con incarichi operativi.

L'attività professionale di cui sopra deve essere stata svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso per un periodo, anche non continuativo di almeno cinque anni.

Detta attività deve, inoltre, riferirsi a funzioni effettivamente svolte in seguito al conferimento di incarico formale.

L'attività di amministratore di enti o aziende sanitarie viene considerata rilevante esclusivamente qualora svolta in qualità di organo monocratico (amministratore straordinario, direttore generale, commissario) successivamente all'attuazione della legge 4 aprile 1991, n. 111.

Per "attività di direzione tecnica o amministrativa" verrà considerata l'attività di direzione di strutture organizzative svolta sotto il profilo tecnico o amministrativo in tutte le diverse specializzazioni professionali, escludendo le funzioni di mero studio, ricerca, ispezione nonché le attività finanziarie di mera partecipazione.

L'attività di direzione sarà, inoltre, ritenuta qualificata se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura od organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi secondo i rispettivi ordinamenti, e dovrà essere comunque contraddistinta da autonomia decisionale, consistenza organizzativa e responsabilità verso l'esterno."

(3) Come risulta dalla D.G.R. n. 39-1874 del 28 dicembre 2000, la Commissione istituita con D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000 per la verifica del possesso dei requisiti ha applicato i criteri di valutazione stabiliti con la DGR stessa come segue:

* "viene considerata rilevante:

- l'attività di amministratore di enti o aziende sanitarie, qualora svolta in qualità di organo monocratico, con esclusione degli incarichi di componente di organi collegiali (componenti di comitati di gestione, componenti di consigli di amministrazione, eccezion fatta per l'amministratore delegato, il socio accomandatario, il consigliere delegato con incarichi operativi);

- l'attività di partecipazione alla direzione strategica aziendale e l'attività di direzione di strutture caratterizzate da autonomia e complessità in enti e aziende sanitarie; in mancanza del titolare della posizione funzionale apicale sono state prese in considerazione le funzioni svolte in tale posizione da personale di qualifica inferiore

re purché le funzioni stesse fossero state conferite con atto formale;

- l'attività svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale in enti/aziende private e in enti pubblici che abbiano recepito nei rispettivi ordinamenti quanto previsto dal d. lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e s.m.i. in merito alla separazione tra competenze degli organi di direzione politica e responsabilità gestionali dirigenziali, nonché l'attività dirigenziale svolta a capo delle principali articolazioni organizzative di enti pubblici e privati, in posizione apicale, con responsabilità verso l'esterno, indipendentemente dall'adozione di atti che impegnano l'ente (rilevanza esterna);

- * non è stata considerata rilevante:

- l'attività di magistrato qualora non connessa a responsabilità di direzione di struttura come definita dalla D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000;

- la presidenza di consigli di amministrazione, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000;

- l'esperienza professionale il cui grado di qualificazione come previsto dalla D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000 non risultasse adeguatamente comprovato;

- * il periodo di esperienza almeno quinquennale svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso si considera utilmente maturato entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande”.

Fac-simile domanda

marca
da bollo

Al Signor Presidente
della Giunta regionale
Regione Piemonte

c/o Assessorato Programmazione sanitaria
- psichiatria ed emergenza 118 - assistenza
sanitaria
Direzione Programmazione sanitaria
Settore Assetto Istituzionale ed organi
collegiali
Corso Regina Margherita n. 153 bis
10122 T O R I N O

Oggetto: Domanda di inserimento nell'elenco di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale del Piemonte.

... I ... sottoscritt dichiara la propria disponibilità all'inserimento nell'elenco di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale per le sedi che si renderanno vacanti.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R., ha luogo la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. citato, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà:

1. di essere nat... a Prov. il/...../.....;
2. di essere residente in Prov....., via n.;
3. di avere il seguente codice fiscale:
4. di essere cittadin..... italian..... (ovvero di uno Stato dell'Unione europea o equiparato ai sensi delle leggi vigenti);
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione);
6. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti);
7. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità o comportanti decadenza previste dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e s.m.i., dall'articolo 3 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., dall'art. 66, comma 1 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dall'articolo 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i. (ovvero di trovarsi nelle seguenti condizioni di incompatibilità e di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);

8. di aver conseguito il diploma di laurea in, presso....., in data....., con votazione.....;
9. di essere in possesso dei requisiti specifici per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale previsti dal d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i;
10. di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di direttore generale dell'azienda per la quale la nomina è fatta, nonché le condizioni del disciplinare – contratto approvato dalla Giunta regionale;
11. di autorizzare, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, la Regione Piemonte al trattamento dei dati personali finalizzato agli adempimenti connessi ai procedimenti di integrazione dell'elenco degli idonei e di nomina a direttore generale di azienda sanitaria;
12. di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento al seguente indirizzo:
Via n.
Comune c.a.p.
Telefono FAX

Allega alla domanda:

- il curriculum contenente anche le cariche elettive e non ricoperte, datato e firmato;
- la scheda analitica, redatta secondo lo schema allegato al fac-simile di domanda, attinente i requisiti per l'idoneità alla nomina a direttore generale di ASR (titolo di studio, requisiti formativi e professionali), datata e firmata;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si impegna a produrre, se richiesto, ogni documento utile ad attestare il possesso dei requisiti personali e professionali dichiarati e a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando la Regione Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data

Firma (*)

(*) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce alla dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del dipendente regionale addetto o se alla dichiarazione è allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

Schema di scheda analitica da allegare alla domanda

SCHEDA ANALITICA attinente i requisiti per l'idoneità alla nomina a direttore generale di ASR (titolo di studio, requisiti formativi e professionali) previsti dal d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i:

1. Dati anagrafici
2. Requisiti: Titoli di studio e dati relativi alla "qualificata formazione"
3. Requisiti: Dati relativi all'attività professionale svolta fino al mese di ottobre 1993
4. Requisiti: Dati attestanti l'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso (novembre 1993-2003).

1. Dati anagrafici

- Cognome e nome
- Data e luogo di nascita
- Residenza
- Telefono fax
- Codice fiscale

2. Requisiti: Titoli di studio e dati relativi alla "qualificata formazione"

- Titoli di studio
 - Laurea
 - Università
 - Anno del conseguimento
 - Titolo della tesi
 - Voto
 - Dati relativi alle eventuali ulteriori lauree
- Specializzazione post laurea
 - Titolo
 - Ente
 - Anno
- Abilitazione professionale
 - Professione
 - Luogo
 - Data
- Iscrizione ad albo professionale
 - Ordine professionale
 - Luogo

- Data
- Corsi formativi e di aggiornamento frequentati; per ogni corso indicare:
 - Titolo
 - Ente organizzatore
 - Anno e durata
- Docenze universitarie o in istituti di formazione manageriale; per ognuna indicare:
 - Università o istituto
 - Materia di insegnamento
 - Anno e durata
- Pubblicazioni (indicare solo quelle attinenti all'organizzazione, programmazione e gestione aziendale):
 - Titolo
 - Anno
 - Editore
- Articoli su riviste (indicare solo quelli attinenti all'organizzazione, programmazione e gestione aziendale):
 - Titolo
 - Anno e numero
 - Rivista

3. Requisiti: Dati relativi all'attività professionale svolta fino al mese di ottobre 1993

Per ciascuna esperienza indicare:

- Periodo: dal..... al.....
- Denominazione ente, azienda
- Denominazione struttura di appartenenza
- Livello di inquadramento, CCNL di riferimento
- Mansioni svolte

4. Requisiti: Dati attestanti l'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso.

Compilare in ordine cronologico una scheda per ciascuna esperienza, anche se acquisita nello stesso ente/azienda

SCHEDA N.

- Periodo: dal..... al.....
- Denominazione ente, azienda
- Sede
- Natura: pubblica ☐ privata ☐
- Settore: sanità ☐ altro ☐ specificare
- Denominazione struttura di appartenenza

- Livello di inquadramento, CCNL di riferimento
- Incarico ricoperto (responsabile della struttura, altro)
- Poteri, responsabilità, mansioni svolte (come risultano da atti organizzativi dell'ente, contratti, procure conferite, ecc., configuranti autonomia gestionale e diretta responsabilità di risorse umane, tecniche o finanziarie)
- N. dipendenti della struttura di appartenenza
- Budget della struttura di appartenenza o, se diverso, budget assegnato e gestito dal candidato (riferito all'ultimo anno nello specifico incarico)
- Attività della struttura di appartenenza
- Disegnare la struttura gerarchica dell'ente/azienda, evidenziando la posizione del candidato nell'organigramma (non è necessario per gli incarichi di direttore generale, amministrativo e sanitario di Azienda sanitaria regionale)

Data

Firma (*)

(*) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 la firma in calce alla dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del dipendente regionale addetto o se alla dichiarazione è allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001 E 2002 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.